



PROVINCIA DI IMPERIA

Atto n. 29 del 19/03/2015

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 47 del 07/07/2009, successivamente modificata con deliberazione n. 94 del 13/12/2010, la Provincia di Imperia ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, commi 27-33, della L. 244/2007, autorizzando il mantenimento delle società ritenute indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e la dismissione di quelle ritenute, diversamente, non necessarie;

CHE l'art. 1, comma 611, della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), nel confermare quale norma cardine dell'ordinamento in materia di partecipazioni societarie pubbliche il richiamato art. 3, commi 27 – 33 della L. 244/2007, ha introdotto l'obbligo per le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, di avviare, a decorrere dal 1° gennaio 2015, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

CHE il processo di riordino deve tener conto dei criteri di cui alle lettere da a) ad e) del medesimo comma 611, art. 1, della succitata L. 190/2014;

RILEVATO CHE, secondo quanto previsto al successivo comma 622, *"i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute"*, con indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione nonché con l'esposizione, in dettaglio, dei risparmi da conseguire;

DATO ATTO CHE, in attuazione del principio di riduzione delle società pubbliche imposto dalla richiamata Legge n.190/2014, con deliberazione di C.P. n. 12 del 05/03/2015 dichiarata immediatamente eseguibile, la Provincia di Imperia ha provveduto ad approvare la relazione ricognitiva delle società e delle partecipazioni societarie ancora detenute all'esito delle dismissioni intervenute in attuazione della deliberazione n. 47/2009 e delle operazioni di alienazione, liquidazione e acquisizione di quote azionarie successivamente autorizzate dal Consiglio, nonché a verificare, per ciascuna società, i presupposti di mantenimento della partecipazione;

CHE il Consiglio Provinciale, nella delibera n. 12/2015, ha ritenuto di non dover dismettere la Banca Etica S.c.p.a. per le finalità dell'istituto, data l'esigua partecipazione, e di contro ha ritenuto che nel mutato e ridotto livello di competenza definito dall'art. 1, comma 89, della L. 56/2014, non risultano indispensabili per il conseguimento delle finalità istituzionali della Provincia e comunque mancanti dei presupposti che ne giustificano il mantenimento, le partecipazioni dell'Ente nelle seguenti società:

- ALPI LIGURI TURISMO E SVILUPPO S.r.l. in liquidazione;
- CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE G. PASTORE S.r.l.;
- S.P.U. p.A.;
- S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione;
- GAL SVILUPPO DELLE VALLI S.r.l. in liquidazione;
- AUTOSTRADA ALBENGA - GARESSIO - CEVA S.p.A.;
- AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA S.p.A.;
- F.I.L.S.E. S.p.A.;
- CASINO' S.p.A.;

CONSIDERATO CHE ogni decisione in ordine al mantenimento o, diversamente, alla dismissione della partecipazione dell'Ente nella società Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A. potrà essere adottata solo all'esito del parere richiesto alla Corte dei conti tramite il CAL con nota n. 32541 del 21/07/2014 e che la cessione in merito alla partecipazione in Riviera Trasporti dovrà essere definita, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 6, del D.P.C.M. 26 settembre 2014, nell'ambito degli accordi che verranno conclusi con la Regione Liguria, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di legge e statutarie e, in particolare, sulla base delle disposizioni dell'emananda legge regionale per il riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della L. 56/2014;

RILEVATO CHE, con la succitata deliberazione n. 12/2015, il Consiglio Provinciale ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società dell'Ente riportato nella parte quarta del documento "Relazione tecnica sulle società partecipate della Provincia di Imperia. Piano operativo di razionalizzazione", con la sola eccezione della Banca Etica S.c.p.a., per le motivazioni sopra espresse;

CHE nel suddetto Piano sono riportate le risultanze dell'analisi di conformità svolta per ciascuna società partecipata in forma diretta dalla Provincia di Imperia, unitamente alle modalità e ai tempi previsti per le dismissioni delle partecipazioni per le quali non sussistono i presupposti di mantenimento;

CHE il Piano espone, nel dettaglio, i risparmi conseguenti al processo di riordino;

CHE per la società Banca Etica S.c.p.a., risultata non conforme alle finalità istituzionali dell'Ente, il Consiglio Provinciale ha, diversamente, deciso il mantenimento, in considerazione delle finalità dell'istituto e data l'esigua partecipazione;

RILEVATO che il Piano dovrà essere trasmesso alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

DECRETA

- di approvare, per quanto specificato in parte narrativa, il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni sociali della Provincia, definito ai sensi dell'art. 1, commi 621 e 622, della L. 190/2014, al punto 4 di pagina 23 della "Relazione tecnica sulle società partecipate della Provincia di Imperia. Piano operativo di razionalizzazione" con l'unica eccezione della Banca Etica S.c.p.a. che il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 12/2015 ha ritenuto di dover mantenere per le finalità dell'istituto, data l'esigua partecipazione;
- di incaricare l'Ufficio Società Partecipate degli adempimenti per la sua attuazione.

(Dott. Luigi SAPPA)